



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Breui Meditationi Del Santiss. Sacramento, E della preparatione alla sacra Commvnone**

**Pinelli, Luca**

**Roma, 1654**

XIX. Meditatione. Sopra alcuni mancamenti, che impediscono i frutti della  
Communione.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-9979**

dori, con lagrime, e con il vostro prezioso sangue irrigata; Se hora le proibite la pioggia del cielo, e le guastate la siepe, *Ps. 79. C.* verrà subito *Aper de Silva*, e la conculcherà, e l'esterminerà tutta: Entrateci voi più presto Signore, e visitandola, *per fice eam, quã plantauit dextera tua.*

## XIX. MEDITATIONE.

*Sopra alcuni mancamenti, che impediscono i frutti della Comunione.*

## PUNTI PER MEDITARE.

**C**ONSIDERA come oltre il peccato mortale, vi sono altri impedimenti, i quali se non tolgono, almeno scemano il frutto di questo divino Sacramento, si come: Il troppo conuersare, ò trattare negotij poco prima di comunicarsi, i quali ancor che non siano mali, tuttauia leuano la perso-

so.

sona da quel raccoglimento, che si richiede per vn tanto misterio: onde la priuano de' gusti, e de' sentimenti spirituali, che Iddio suol dare nella comunione.

2. E mancamento ancora l'andare a comunicarsi senza fare riflessione sopra se stesso, e considerare doue vada, che pretenda, chi hà da ieuere, e che apparecchio ha fatto. E poiche in ogni nostro negociuccio pensiamo a tutte le circostanze di esso, conuiene, che anche pensiamo alle circostanze di questo, che è negotio di uino, & appartiene all'anima.

3. Finalmente impedisce, quando la persona appena comunicata si mette a ragionare, ò a negoziare, perche questo fa suanire quel caldo spirituale, che nella comunione si è riceuuto; Et è fare ingiuria al Sacramento, si come sarebbe mala creanza riceuere vn Signo-

gnore in casa, e poi uscire fuori, lasciando solo: così fa chi dopo la comunione si mette subito a ragionare, o sia per conuersatione, o per negocij.

**F R U T T O.**

Il frutto di questa 19. Meditatione sarà, pentirsi di detti mancamenti, con proposito di emendarli.

*Colloquio.*

Non vedi Anima mia quanto poco vuole da noi il Signore per darci quel grande, e salutare frutto del venerabile Sacramento? A te sta l'andarui con diuotione, e raccoglimento, che questo egli dimanda. Ricordati, che quando Iddio doueua parlare con Moisè su'l monte, comandò, che al monte non si accostasse, nè huomo, nè animale alcuno, acciò Moisè non fosse distratto dalle creature: Anzi, acciò stesse con maggiore attentione, e raccogli-

men-

*Excid.*  
19. C.

mento, tutto il monte fù coperto d'vna grande, & oscura nuuola: Così tu Anima mia, fa, che al santo Altare, doue Iddio ti aspetta, non venga teo creatura alcuna, che ti distrugga dalla diuotione, & attentione, hauendo non solo a parlare, ma anche a riccuere il tuo Dio: E persuadeti, che non farai mai da lui desiderata, nè amata, se andando a questa sacra mensa, non ti scordi a fatto di tutte le cose create, e ti ricordi solamente di Dio tuo Creatore: Odi quel che ti dice il regio *Pf. 44.*  
Profeta: Figliuola, dopò che ti *C.*  
sarai scordata del tuo popolo, e della casa del Padre tuo, all'hora *concupiscet Rex decorem tuum:* E meritamente Signore, perche essendo voi somma bontà, & infinitamente amabile, non conuiene, che vi innamorate di quella anima, la quale trattenuta dalle creature, per l'affettione, che loro porta, non  
-07-  
vic-

viene liberamente à voi, nè vi  
cerca con tutto l'affetto del  
suo cuore. Ma che farò io Si-  
gnore per hauer questa diuota  
attentione? La mia mente per  
la ferita, che hebbe nel Paradi-  
so terrestre, restò di tal manie-  
ra disordinata, che il più delle  
volte contra mia volontà va  
fuora di casa vagabonda: Che  
farò, che l'inimico infernale per  
distormi da voi, e dalla vostra  
santa mensa; mi attrauerfa can-  
ti pensieri terreni nel capo, che  
non posso tenere il mio cuore  
saldo in voi? Già vedete mise-  
ricordioso Giesù in che termi-  
ne io mi trouo, di natura de-  
bole, e nelle cose terrene di tal  
maniera inuoluppato, che se  
non mi soccorrete, resterò pri-  
uo del conforto di questo sa-  
crosanto cibo. Aiutate vi pre-  
go con la vostra santa gratia la  
mia fiacchezza, e leuate da me  
ogni impedimento, acciò co-  
me affamato falcone voli al

*del Santiss. Sacram.* 119  
vostro sacratissimo corpo, qua-  
le vi ha piaciuto darmelo per  
cibo.

## XX. MEDITATIONE.

*Del Santissimo Sacramento  
quando si dà à gli Infer-  
mi per Viatico.*

### PUNTI PER MEDITARE.

**C**onsidera come trà gli  
altri effetti di questo  
celeste Sacramento, vno è, ren-  
der forti nelle tentationi quel-  
li, che degnamente lo riceuo-  
no: Onde anticamente si daua  
a quelli, i quali doueano pati-  
re il martirio, acciò stessero for-  
ti nella confessione di Christo:  
Et perche nel passaggio di que-  
sta vita all'altra i Demoni ci  
trauagliano gagliardamente  
con varie tentationi, per que-  
sta la santa Chiesa ci corrobo-  
ra con il santissimo Sacramen-  
to di vita eterna.

2 Con-